

OGGETTO: PNNR – PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – Approvazione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, tra la Provincia autonoma di Trento e gli enti locali per l'implementazione del sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione burn out degli operatori - a valere sull'Avviso pubblico n.1/2022 PNNR - Next generation EU - M5 C2, Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006), approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 640/2023.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA'

Premesso che con decreto n. 93 dd. 29 luglio 2011 - adottato ai sensi dell'art. 8 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e ss.mm. - il Presidente della Provincia ha disposto, con decorrenza 01.08.2011, il trasferimento alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri delle funzioni già esercitate a titolo di delega provinciale dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol, con riferimento ai Comuni di Lavarone e di Luserna, e dalla Comunità della Vallagarina in favore del Comune di Folgaria, in materia di assistenza scolastica, servizi socioassistenziali, edilizia abitativa ed urbanistica;

Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea NextGeneration EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19;

Visto il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID- 19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del NextGeneration EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18, con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNNR");

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNNR) presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) N.2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, che prevede la Missione 5 "Inclusione e coesione" - Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" – Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" con l'obiettivo di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, comprensiva dei seguenti investimenti:

- a) Investimento 1.1. – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
- c) Investimento 1.3 - *Housing* temporaneo e stazioni di posta;

Considerato che con decreto direttoriale 15 febbraio 2022, n. 5, è stato adottato l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della suddetta Missione 5;

Visto che, in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2, la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

Rilevato che, in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 45 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022;

Rilevato, in particolare, che nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato 2 progetti afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.4 - Rafforzamento servizi sociali e prevenzione *burn out* degli operatori, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 210.000,00 per un totale complessivo di euro 420.000,00;

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con cui la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste;

Rilevato che, in data 9 agosto 2022, la Provincia autonoma di Trento ha quindi presentato le relative proposte progettuali;

Visto che, in data 15 febbraio 2023, sono stati sottoscritti i due Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Rilevato che il Progetto 1 - CUP C44H22000480006, che include un numero di beneficiari pari a 170 e un finanziamento pari a Euro 210.000,00, prevede che le azioni vengano sviluppate da cinque aggregazioni territoriali composte da più comunità con un ente capofila, definite sulla base della prossimità territoriale (Comunità Territoriale della Val di Fiemme e Comun General de Fascia, Comunità Valsugana e Tesino e Comunità di Primiero, Comune di Rovereto e Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, Comunità Rotaliana-Königsberg e Comunità della Paganella, Comunità della Valle di Cembra e Comunità della Valle dei Laghi) e da tre Comunità singole (Comunità della Valle di Sole, Comunità delle Giudicarie e Comunità della Vallagarina);

Considerato che, con deliberazione della Giunta provinciale n. 640 del 14 aprile 2023 è stato approvato lo schema di accordo tra la Provincia autonoma di Trento in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale" e gli Enti locali in qualità di "soggetti attuatori di livello locale gestori del finanziamento", tra gli altri il Comune di Rovereto unitamente alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di "soggetto attuatore di livello locale coinvolto nella realizzazione del progetto";

Considerato inoltre che il suddetto provvedimento, la Provincia autonoma di Trento ha inoltre provveduto ad impegnare i fondi dalla stessa già prenotati con deliberazione n. 2468/2022, prevedendo un finanziamento per il Comune di Rovereto, e per la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri coinvolta nella realizzazione del progetto, pari ad € 32.302,00, così suddivisi:

- € 10.767,00 per l'anno 2023;
- € 10.767,00 per l'anno 2024;
- € 10.768,00 per l'anno 2025;

Rilevato che al Comune di Rovereto, successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo con la Provincia autonoma di Trento, spettano gli obblighi previsti all'art. 6 tra i quali la selezione dei soggetti esecutori in conformità alla normativa comunitaria e nazionale applicabile, sviluppare i progetti e gli interventi, fornire le informazioni richieste, effettuare il pagamento ai soggetti esecutori, inviare la rendicontazione della spesa sostenuta al soggetto attuatore di livello provinciale nel rispetto degli specifici termini previsti dall'accordo stesso;

Visto che il suddetto accordo è stato inviato al Comune di Rovereto in data 28/04/2023 (prot interno 29746), già firmato digitalmente dal Dirigente generale dott. Giancarlo Ruscitti, per il perfezionamento tramite la sottoscrizione da parte delle Amministrazioni coinvolte ed alla Comunità, dal Comune di Rovereto, in data 10 maggio 2023;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", in considerazione della necessità di avviare prontamente gli adempimenti ad esso conseguenti;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 2 dd. 10 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;

- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m., applicabile alle Comunità per quanto non espressamente stabilito dalla L.P. 3/2006;

Vista la legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, così come modificata con L.P. 13 novembre 2014, n. 12;

Vista la L.P. 6 luglio 2022, n. 7, "*Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022*";

Visto il vigente Statuto della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;

Visto il regolamento di Contabilità della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, approvato con deliberazione del Consiglio n. 4 dd. 22 febbraio 2018;

Vista la proposta di provvedimento e la documentazione istruttoria, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- in ordine alla regolarità tecnico amministrativa e contabile il dott. Roberto Orempuller, Responsabile del Servizio Finanziario proponente, in data odierna, esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Roberto Orempuller

Accertata la propria competenza ad assumere il presente atto ai sensi dell'art. 17bis della L.P. n. 3/2006,

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni riportate in premessa, l'Accordo tra la Provincia Autonoma di Trento, in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale", e il Comune di Rovereto, in qualità di "soggetto attuatore di livello locale gestore del finanziamento", unitamente alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di "soggetto attuatore di livello locale coinvolto nella realizzazione del progetto", per l'implementazione del sub investimento 1.1.4 – Rafforzamento servizi sociali e prevenzione del burn out degli operatori – a valere sull'Avviso pubblico 1/2022 PNNR – Next generation EU – M5 C2 Linea di investimento 1.1 (CUP C44H22000480006), approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 640 del 14 aprile 2023, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riservare al Presidente la sottoscrizione dell'accordo in parola in qualità di legale rappresentante della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri;
3. di prendere atto che il finanziamento accertato e impegnato dalla Provincia autonoma di Trento con la deliberazione di cui al precedente punto 1) ammonta, con specifico riferimento al Comune di Rovereto e alla Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri, ad € 32.302,00, così suddivisi:
 - € 10.767,00 per l'anno 2023;
 - € 10.767,00 per l'anno 2024;
 - € 10.768,00 per l'anno 2025;

4. di demandare al Responsabile dei Servizi Socioassistenziali della Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri ogni adempimento conseguente alla stipulazione dell'Accordo di cui al punto che precede;
5. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 4, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", in considerazione della necessità di avviare prontamente gli adempimenti ad esso conseguenti;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/92, al fatto che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
in opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare all'Organo esecutivo della Comunità ai sensi dell'art. 183, comma 5, legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, o per motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi del DPR 24.1.1971, n. 1199;
giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni dalla notifica o dalla sua conoscenza, ai sensi della legge 6.12.1971, n. 1034.